



Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 del Club Alpino Italiano

Ai signori:

consiglieri del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del Club Alpino Italiano;

delegati partecipanti all'assemblea generale del Club Alpino Italiano.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ente e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei delegati e alle riunioni del Comitato Direttivo Centrale e del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e dalla direzione dell'ente, nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle deliberazioni e determine e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, rilevato l'impegno dei funzionari e

il piano di adeguamento alle crescenti esigenze dell'ente su cui continueremo a vigilare, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'attuazione degli adempimenti relativi all'armonizzazione contabile che ad oggi risultano in linea con la vigente normativa, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, rilevato l'impegno dei funzionari al miglioramento continuo e il piano di adeguamento alle crescenti esigenze dell'ente su cui continueremo a vigilare, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non ci sono pervenute denunce da soci o da terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio del Club Alpino Italiano, chiuso al 31.12.2024, redatto a cura del Direttore e adottato dal Consiglio Direttivo Centrale dell'Ente, è stato trasmesso al Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, per l'esame, la redazione della relazione e l'espressione del proprio parere, con nota del 12/03/2025 e successiva integrazione del 18/03/2025.

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti ha svolto sul bilancio le attività consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Abbiamo verificato che il Consiglio Direttivo Centrale ha dichiarato la conformità del bilancio alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha preso in esame il Bilancio per l'esercizio 2024 che è così riassunto nelle seguenti tabelle recanti valori espressi in euro:

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		PASSIVO		
	2023	2024		2023	2024
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-	Patrimonio netto	5.509.800	5.575.993
Immobilizzazioni	1.643.838	1.449.930	Fondo per rischi ed oneri	738.667	706.951
Attivo circolante	15.600.360	14.777.624	Tfr di lavoro subordinato	591.487	528.248
Ratei e risconti	2.037.593	2.032.377	Debiti	12.427.601	11.440.626
			Ratei e risconti	14.236	8.113
Totale Attivo	19.281.791	18.259.931	Totale Passivo	19.281.791	18.259.931

↑ **Patrimonio Netto + € 66.193**

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
A) Valore della produzione	24.166.215	23.614.531
B) Costi della produzione	24.043.864	23.560.182
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	122.351	54.349
C) Proventi e oneri finanziari	(9.252)	(7.291)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	113.099	47.058
Imposte sul reddito dell'esercizio	(46.906)	(43.563)
<i>Risultato di esercizio</i>	66.193	3.495

Per il dettaglio e il commento sulle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico si rinvia alla esaustiva nota integrativa.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno ha regolarmente eseguito le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto constatare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali degni di nota.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo Centrale nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia, nel rispetto dell'articolo 2424-bis del codice civile, in ordine alle singole voci dello stato patrimoniale, e nel rispetto dell'articolo 2425-bis del codice civile, in ordine all'iscrizione dei costi e dei ricavi nel conto economico.

Abbiamo verificato che:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la determinazione degli oneri e dei proventi, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, è stata fatta nel rispetto del principio di competenza;
- sono stati valutati separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Il Conto Economico chiude con un avanzo (utile) di euro 66.193.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- il Conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il Rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC 10 ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9); ed è redatto dal lato delle uscite secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012. La coerenza dei due documenti è

evidenziata dalla coincidenza del valore del decremento delle disponibilità liquide a fine esercizio pari a euro 2.824.253.

- è stata allegata ai documenti di bilancio l'attestazione dell'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014): l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2024 è pari a: - 4,84; il segno negativo indica che il pagamento è avvenuto mediamente 4,84 giorni prima della scadenza della fattura. L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 781.522,11. Si segnala che nel corso dell'esercizio l'Ente ha progressivamente attivato il caricamento delle movimentazioni di pertinenza dell'anno 2024 in PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF) con l'ausilio di un nuovo software che consente il trasferimento semi-automatico dei dati inseriti in contabilità. L'indice calcolato dalla PCC, pari a 1,45 risulta tuttavia differente da quello calcolato dall'ente a causa di un disallineamento con la PCC di alcuni pagamenti effettuati. L'Ente ha comunque regolarmente adempiuto agli obblighi in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.
- Il Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano ha approvato, con proprio atto n. 156 del 12 luglio 2024, il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio per l'anno 2024 (PIRAB), che risponde all'esigenza di integrare il bilancio di previsione (Budget Economico Annuale 2024 e Budget Economico Pluriennale 2024 – 2026), al fine di illustrare gli obiettivi dei programmi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Al Bilancio consuntivo 2024 è allegato il Rapporto sul piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2024 (allegato n. 4 del Bilancio) finalizzato a misurare gli obiettivi specifici dell'anno 2024 dell'Ente attraverso coerenti indicatori di risultato individuati nel PIRAB 2024. Nell'allegato sono riportati i relativi prospetti, suddivisi per missione, che contengono le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.
- Il Collegio ha provveduto alle verifiche relative al contenimento della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 590 e ss della L. 160/2019. Premesso che l'Ente nel corso del 2021 ha adottato un proprio regolamento per adeguarsi ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in quanto non gravanti sulla finanza pubblica, il Collegio ha verificato che il Bilancio al 31/12/2024 rispetta le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa e in particolare le norme introdotte con l'art. 1 comma 590 e ss della legge n. 160/2019 che prevedono che a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 dell'art.1 della L.160/2019 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi

rendiconti o bilanci deliberati; il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate, in ciascun esercizio, rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018.

Al fine di tali verifiche, essendo il Club Alpino Italiano un ente in contabilità civilistica, sono state considerate le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per gli esercizi dal 2016 al 2018 e le medesime voci per l'esercizio 2024, come da tabella sotto riportata.

Costi per l'acquisto di beni e servizi								
	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	Valore medio bilanci 2016- 2017-2018	Bilancio 2024	Costi finalizzati MITUR	Costi netto MITUR	Differenza Valore Medio - Budget
B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.337€	137.966€	117.184€	124.162€	487.729€		487.729€	-363.567€
B 7) Per servizi	12.173.840€	13.118.449€	13.221.677€	12.837.989€	22.092.801€	5.234.992€	16.857.809€	-4.019.820€
B 8) Per godimento di beni di terzi	13.836€	16.503€	53.427€	27.922€	185.048€		185.048€	-157.126€
Totale	12.305.013€	13.272.918€	13.392.288€	12.990.073€	22.765.578€	5.234.992€	17.530.586€	-4.540.513€

Si precisa che ai fini della presente verifica le voci costi “Per servizi” e “Valore della produzione” sono state considerata al netto degli importi finalizzati alla realizzazione dei progetti di cui alla Convenzione CAI – MITUR.

Pertanto:

- il valore medio dei Costi per l’acquisto di beni e servizi per il triennio 2016/2018, è risultato pari a € 12.990.073;
- nel 2024 risultano contabilizzati, al netto dei costi finalizzati MITUR, maggiori costi per l’acquisto di beni e servizi rispetto alla media 2016-2018 per 4.540.513€

Tali maggiori costi per acquisto di beni e servizi sono comunque minori delle maggiori entrate, pari a 4.623.345 €, accertate nel bilancio 2024 rispetto a quelle del 2018, come rilevabile dalla tabella sotto riportata.

Entrate				
Anno	Entrate accertate	contributi Mltur	Netto Mltur	Differenza con 2018
2018	14.737.591 €			
2023	23.614.531 €	6.189.947 €	17.424.584 €	2.686.993 €
2024	24.166.215 €	4.805.279 €	19.360.936 €	4.623.345 €

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio prende atto di quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa ed esprime il proprio giudizio positivo di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme del C.C., che ne disciplinano i criteri di redazione, compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre il Collegio esprime il proprio giudizio professionale sul Bilancio d'esercizio sulla base di un controllo, svolto con le modalità precedentemente illustrate, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Tale controllo è stato svolto al fine di acquisire gli elementi ragionevolmente necessari per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Alla luce dei controlli effettuati, **a nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso sul bilancio, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio Direttivo Centrale e, per quanto sopra esposto, **esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e alla proposta di destinazione dell'avanzo (utile) di esercizio.**

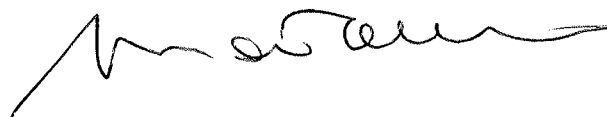
Milano, 26 marzo 2025

I Revisori dei Conti

Dott. Paolo Grilli – Presidente

Firmato digitalmente da:
PAOLO GRILLI
Data: 26/03/2025 15:52:41

Dott. Franco Ottaviano – Componente



Dott. Nicola De Blasio – Componente di nomina ministeriale

